



## L'Unione europea

**significa, innanzitutto, ottenere di più lavorando insieme, piuttosto che agire separatamente come singole nazioni. L'impatto sulla scena mondiale di 375 milioni di cittadini in 15 Stati membri – e presto diventeranno 450 milioni in 25 Stati – che agiscono all'unisono è notevole. La vita quotidiana di tutte queste persone sta diventando talmente interdipendente, e sempre più lo sarà, che, per essere efficaci, le decisioni relative a questioni come l'ambiente e l'economia, devono essere necessariamente prese a livello di Unione europea (UE). Tali decisioni sono prese dal Parlamento europeo, dai deputati direttamente eletti dai cittadini europei ogni cinque anni, nonché dai capi di Stato e di governo e dai ministri degli Stati membri riuniti nel Consiglio dei ministri.**

## Il Parlamento europeo,

che comprende 626 rappresentanti di tutti e 15 gli Stati membri dell'UE, promulga leggi che riguardano molti aspetti della nostra vita quotidiana negoziandole con il Consiglio dei ministri. Ogni deputato è attivamente coinvolto in una o due commissioni che formulano politiche e correggono le proposte legislative elaborate ed emendate dalla Commissione europea. Tali commissioni coprono temi che riguardano noi tutti in molti modi. I deputati del gruppo socialista partecipano a tutte le commissioni parlamentari:

- Affari esteri, diritti dell'uomo, sicurezza comune e politica di difesa
- Bilanci
- Controllo dei bilanci
- Libertà e diritti dei cittadini, giustizia e affari interni
- Problemi economici e monetari
- Giuridica e per il mercato interno
- Industria, commercio estero, ricerca ed energia
- Occupazione e affari sociali
- Ambiente, sanità pubblica e politica dei consumatori
- Agricoltura e sviluppo rurale
- Pesca
- Politica regionale, trasporti e turismo
- Cultura, gioventù, istruzione, mezzi di informazione e sport
- Sviluppo e cooperazione
- Affari costituzionali
- Diritti della donna e pari opportunità
- Petizioni



I nostri deputati svolgono un ruolo importante nel lavoro delle delegazioni interparlamentari che incontrano periodicamente i deputati di altri parlamenti dei futuri Stati membri dell'UE o di altre regioni del mondo. Tali riunioni sono fondamentali per far sentire la voce del Parlamento europeo su temi quali il commercio, i diritti dell'uomo e lo sviluppo.

## Il gruppo socialista al Parlamento europeo

ha come priorità l'impegno a che l'Europa ampliata funzioni in maniera efficace già dal 2004. In tal senso, esso ha giocato un ruolo di primo piano nel lavoro della Convenzione sul futuro dell'Europa per delineare la riforma delle istituzioni dell'UE. La Convenzione, che ha terminato con successo i suoi lavori nel luglio 2003, comprende, tra l'altro, deputati del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali, rappresentanti dei governi, la Commissione europea e rappresentanti della società civile.

Il gruppo PSE stringe, spesso, alleanze con altri gruppi del Parlamento europeo per promuovere con successo i propri obiettivi. In questo modo, ci assicuriamo che l'occupazione e gli aspetti sociali siano inclusi nelle politiche economiche, contribuendo, allo stesso tempo, alla promozione di un ambiente più sano ed di uno sviluppo sostenibile. Il gruppo PSE continua, inoltre, a promuovere progressi nella costruzione di uno spazio europeo di pace, libertà, sicurezza e giustizia, ed ha svolto un ruolo essenziale nell'elaborazione della Carta dei diritti fondamentali, che garantisce diritti civili, politici e sociali a tutti i cittadini europei.

## Esempi di successi

riscossi dal gruppo parlamentare del Partito del socialismo europeo (gruppo PSE) nei vari campi di attività:

### Occupazione/affari sociali

Questo settore ha rappresentato una parte essenziale del nostro lavoro. Il gruppo si è adoperato per giungere ad un accordo, stipulato a livello comunitario, su norme minime per i lavoratori, rendendo, altresì, le grandi aziende più consapevoli delle loro responsabilità sociali. Grazie alle pressioni continue esercitate dal nostro gruppo, ora vi sono più misure a garantire la protezione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, ivi compresi controlli dell'orario di lavoro.



### Agricoltura

Il gruppo si è assicurato che la riforma del sistema fosse trasparente e limitasse il sostegno alla produzione, orientandosi verso un ragionevole taglio dei sostegni alla produzione, sollecitando:

- il sostegno agli agricoltori nel loro ruolo di custodi del nostro paesaggio e dei nostri habitat naturali;
- la prevenzione dell'esodo dalle campagne;
- il sostegno allo sviluppo strutturale nelle zone rurali;
- la salvaguardia dell'occupazione.

Questi obiettivi sono particolarmente importanti vista la delicata situazione dei mercati mondiali. Allo stesso tempo massima attenzione deve essere accordata agli aspetti negativi nei paesi in via di sviluppo e alla protezione di un'alimentazione sicura.



### Economia/crescita

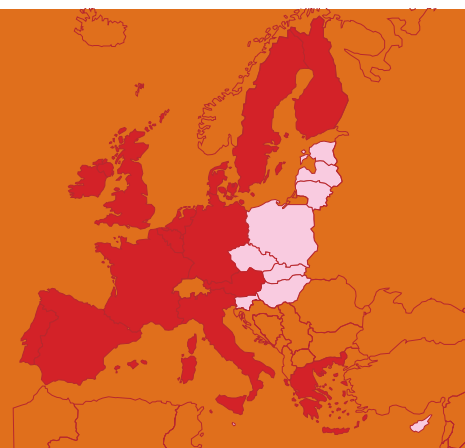
Il gruppo PSE, grazie al suo lavoro politico in seno al Parlamento europeo, ha trasformato le seguenti priorità politiche in risultati concreti:

- verifica attenta della riuscita dell'introduzione delle banconote e delle monete in euro, compresa una politica monetaria della BCE proattiva e trasparente;
- sviluppo della strategia della politica monetaria della BCE, non solo orientata all'ottenimento della stabilità dei prezzi, ma anche alla definizione di strategie concrete per l'occupazione e una crescita sostenibile;
- promozione di un'interpretazione più razionale e flessibile del Patto di stabilità e di crescita, soprattutto attraverso il riconoscimento delle riforme strutturali e delle iniziative di investimenti pubblici e privati;
- sviluppo di una struttura per un sistema monetario internazionale volta ad una gestione più regolamentata dei servizi finanziari globali;
- ulteriore armonizzazione della politica dell'Unione europea in materia di concorrenza, compreso il rafforzamento del ruolo della Commissione europea per contrastare le distorsioni della concorrenza, nonché un maggiore coinvolgimento dei sindacati per quanto concerne la politica di controllo delle riorganizzazioni e delle fusioni;
- promozione degli investimenti pubblici e privati attraverso partenariati pubblico/privato nei campi dell'istruzione e della formazione, dell'istruzione permanente, della ricerca, della produzione rispettosa dell'ambiente, dell'informazione e delle alte tecnologie, delle telecomunicazioni, dell'energia e delle reti di trasporti;
- attenuazione della "concorrenza" fiscale, estremamente nociva, che sta distorcendo il mercato unico, e maggior coordinamento fiscale a livello europeo;
- maggiore apertura nel processo di coordinamento economico dell'Europa con il coinvolgimento diretto e sistematico del Parlamento europeo.



## Ampliamento dell'UE

Il gruppo PSE ha, fin dall'inizio, sostenuto il processo di allargamento dell'Unione, contribuendo alla riunificazione dell'Europa. Ha avviato, per esempio, il programma Willy Brandt (che prende il nome da Cancelliere tedesco che ha vinto il premio Nobel per la pace per la sua politica nei confronti dell'Europa orientale). Inoltre, esso assicura una stretta collaborazione con i suoi omologhi partiti nei paesi aderenti all'Unione europea nel 2004 e un flusso bilaterale di informazioni con tali paesi. I deputati del gruppo partecipano regolarmente a manifestazioni nei paesi candidati ed elementi in formazione provenienti da detti paesi possono acquisire esperienza pratica di lavoro presso il segretariato del gruppo, il tutto allo scopo di garantire una corretta integrazione dei futuri deputati e del personale nella struttura del gruppo a partire dall'estate 2004 ed accogliere e sostenere gli osservatori dal maggio 2003.



## Pari opportunità

I deputati socialisti del Parlamento europeo sono stati capofila del movimento per introdurre una clausola antidiscriminazione nei Trattati europei. Ora, l'UE ha la facoltà di adottare azioni appropriate per combattere la discriminazione operata in base al sesso, all'origine etnica o razziale, alla religione o al credo, alla disabilità, all'età o all'orientamento sessuale, ciò a seguito di un forte impegno profuso dal gruppo socialista per garantire pari opportunità alle donne (soprattutto nel mondo del lavoro) e assicurare diritti di congedo parentale a tutti i genitori. Recentemente, il gruppo ha anche sollecitato la piena attuazione della direttiva intesa a proteggere le donne in stato interessante sul luogo di lavoro.

## Ambiente/politica dei consumatori

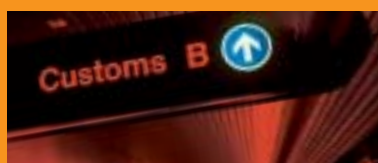
I risultati conseguiti dai deputati socialisti e socialdemocratici nel Parlamento europeo dimostrano chiaramente l'impegno da noi profuso per il benessere dell'ambiente. Adesso, i pacchetti di sigarette ed altri prodotti a base di tabacco, recano avvertenze illustrate in merito ai rischi per la salute; a livello europeo si è stabilito un divieto di sperimentazioni animali e commercializzazione di prodotti sperimentati su animali; in occasione del Vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile, sono state formulate richieste per la definizione di obiettivi ambientali ed interventi chiari, e per l'attuazione del Protocollo di Kyoto per ridurre i gas a effetto serra; l'Autorità europea per la sicurezza alimentare sarà indipendente e aperta nel suo lavoro. Sul versante della protezione dei consumatori, il gruppo ha appoggiato il divieto imposto ai prodotti chimici nei giocattoli per bambini e ha promosso misure più rigorose nel campo della sicurezza alimentare.



## Affari esteri

Per loro natura, i socialisti sono internazionalisti. Noi sosteniamo attivamente misure intese ad assicurare all'UE un maggiore peso negli affari internazionali in modo da promuovere i suoi valori, i diritti umani e la sicurezza in tutto il mondo. Il gruppo ritiene che le iniziative europee debbano basarsi su un concetto ampio di sicurezza, fondato sulla cooperazione e su una sicurezza sostenibile e democratica. In futuro, apertura e responsabilità saranno fondamentali in questo campo. Tra i successi da noi conseguiti ad oggi ricordiamo:

- creazione del Patto di stabilità per i Balcani e stipula di accordi con i paesi di quest'area per promuovere la stabilità e avvicinare tali paesi all'UE (come risultato, la Croazia ha recentemente chiesto di aderire all'UE);
- rafforzamento dei rapporti dell'UE con i paesi mediterranei promuovendo il processo di Barcellona e stimolando lo sviluppo sociale, politico ed economico in tutti i paesi mediterranei;
- sviluppo di una nuova strategia per l'Europa più ampia, che coinvolgerà tutti i paesi confinanti con l'UE ampliata in modo da evitare nuove divisioni economiche, sociali e politiche;
- continuo sostegno ai diritti dell'uomo nelle risoluzioni adottate dal Parlamento europeo e inserimento nel bilancio dell'UE di fondi per la promozione dei diritti dell'uomo.





## Libertà/sicurezza/giustizia

Una delle massime priorità del gruppo è quella di garantire il rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali. In tal senso, sosteniamo l'inserimento della Carta dei diritti fondamentali nei Trattati, nonché maggiori diritti legati alla cittadinanza europea. Tra le altre priorità ricordiamo:

- lotta contro tutte le forme di discriminazione;
- garanzia per tutti i cittadini europei della libera circolazione all'interno dell'UE
- una politica comunitaria in materia d'immigrazione e d'asilo;
- equilibrio tra sicurezza e salvaguardia dei diritti dei cittadini, ivi compresa la protezione dei dati personali.

I successi conseguiti dal gruppo PSE nel campo della libertà e della giustizia sono:

- maggiore apertura e trasparenza nell'accesso pubblico ai documenti;
- introduzione, applicazione e monitoraggio delle norme sulla protezione dei dati nelle istituzioni e negli organismi dell'UE;
- lotta al razzismo e alla xenofobia attraverso definizioni più chiare dei reati, ampliamento del campo di applicazione delle circostanze aggravanti nel caso di reati a sfondo razzista e rafforzamento delle disposizioni contro il razzismo in Internet;
- creazione di Eurojust, l'unità di coordinamento giudiziario, per migliorare il coordinamento delle indagini e dei procedimenti attraverso la cooperazione tra autorità nazionali;
- lotta al terrorismo attraverso l'elaborazione di una definizione comune di terrorismo e l'armonizzazione delle sanzioni, passo importante verso la definizione di un regime comune europeo contro il terrorismo;
- creazione di un mandato di arresto europeo, che ovvi alla necessità dell'extradizione in quanto le decisioni saranno reciprocamente riconosciute in tutta l'UE;
- possibilità per più categorie di soggetti di beneficiare del diritto al ricongiungimento familiare, miglioramento dello status e dei diritti dei residenti a lungo termine, maggiore armonizzazione delle norme in materia di permessi di soggiorno per quanti svolgono attività economiche di lavoro dipendente o di lavoro autonomo, nonché elaborazione di una definizione più chiara, e di meccanismi e criteri obiettivi, per l'individuazione dello Stato membro responsabile di una domanda di asilo.

Inoltre, il gruppo ritiene che Europol debba essere sottoposto al controllo democratico del Parlamento europeo, che la protezione dei dati debba essere più rigorosa e che occorrerebbero mezzi migliori affinché Europol possa combattere la criminalità organizzata e il terrorismo.

## Trasporti

La sfida principale della politica dei trasporti è il raggiungimento di un equilibrio tra la necessità di mobilità, l'alto livello di sicurezza e la protezione dell'ambiente. Ci siamo adoperati attivamente per l'elaborazione della direttiva sulla sicurezza marittima e per promuovere l'Agenzia per la sicurezza marittima, come pure sosteniamo fortemente la sicurezza stradale e dei pedoni attraverso controlli dell'orario di lavoro nel settore dei trasporti e norme europee rafforzate sui limiti del livello di alcol nel sangue dei conducenti. Il gruppo socialista ha promosso la creazione di un'Agenzia europea per la sicurezza ferroviaria e di una rete europea per il trasporto ferroviario, come pure una maggiore interoperatività tra reti ferroviarie nazionali. Quanto al trasporto aereo, il gruppo ha risolutamente sostenuto la necessità di una maggiore sicurezza dei voli, i diritti dei passeggeri e la creazione di un cielo unico europeo o di una zona di controllo del traffico aereo. Inoltre, abbiamo chiesto che venga urgentemente sviluppato il sistema di ecopunti per ridurre la congestione del traffico e, infine, abbiamo lavorato alla direttiva sui servizi postali per difendere gli interessi di tutti i consumatori.



... antepoendo a tutto sempre voi e i vostri interessi

Per ulteriori informazioni

Gruppo parlamentare del Partito del socialismo europeo,  
Parlamento europeo, rue Wiertz, B-1047 Bruxelles.  
Tel.: +32 2 284 21 11 (Bruxelles) o +33 3 88 17 40 01 (Strasburgo)

<http://www.socialistgroup.org>

